

PERCORSO FORMATIVO SULLO SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE

a cura della Direzione Turismo:

TAKE IT SLOW

16.02.2022 Erica Mingotto
Riferimenti ad Agenda 2030 for Sustainable Development delle Nazioni Unite e ai 17 Sustainable Development Goals: implicazioni e declinazioni nel turismo

Mi presento

Erica Mingotto

Ricercatrice in Economia del turismo presso Ciset (Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica)

Docente

Esperta in Sviluppo Sostenibile, CSR e innovazione nel turismo

Di cosa parliamo

- Cos'è l'Agenda 2030, chi l'ha promossa, per quali motivi
- Perché è importante conoscerla
- I 17 SDGs nel dettaglio e le declinazioni e implicazioni nel turismo
- Alcuni esempi e spunti di riflessione

Alcune domande per iniziare

Agenda 2030: cosa vi viene in mente?

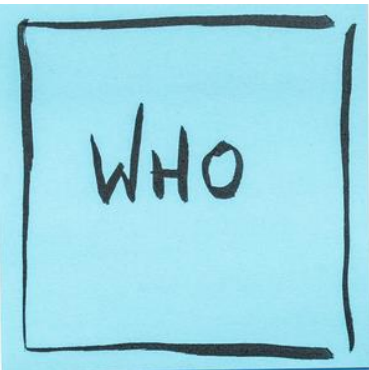
Cosa rappresenta per voi l'Agenda 2030?



Definiamo l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.
17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – SDGs -, per un totale di 169 'target' o traguardi ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.



Sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU.

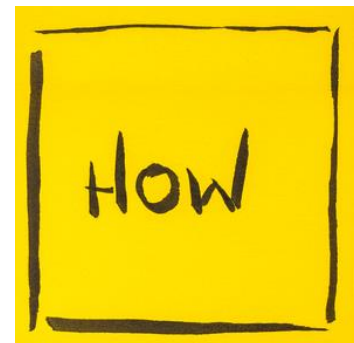


Sottoscritta nel settembre 2015.
L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016. Orizzonte temporale per raggiungere gli obiettivi: 2030

Definiamo l'Agenda 2030



Una validità e un ambito di applicazione globale: tutti i Paesi e le componenti della società sono coinvolti



Una Partnership Globale rivitalizzata: tutti i Paesi sono chiamati a impegnarsi definendo una propria strategia di sviluppo sostenibile, comunicando i risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'ONU.



Passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare il mondo sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
Avere una base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico.

Perché l'Agenda 2030? Da cosa nasce?

I 17 SDGs si basano sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (sottoscritti dall'ONU nel 2000 con orizzonte temporale 2015) e mirano a completare ciò che questi non sono riusciti a realizzare.

Ancora tante enormi sfide per il mondo

**Povertà
persistente**

**Crescita delle
diseguaglianze**

**Disoccupazione
giovanile**

**Conflitti e crisi
umanitarie
persistenti**

**Cambiamenti
climatici**

Disastri naturali

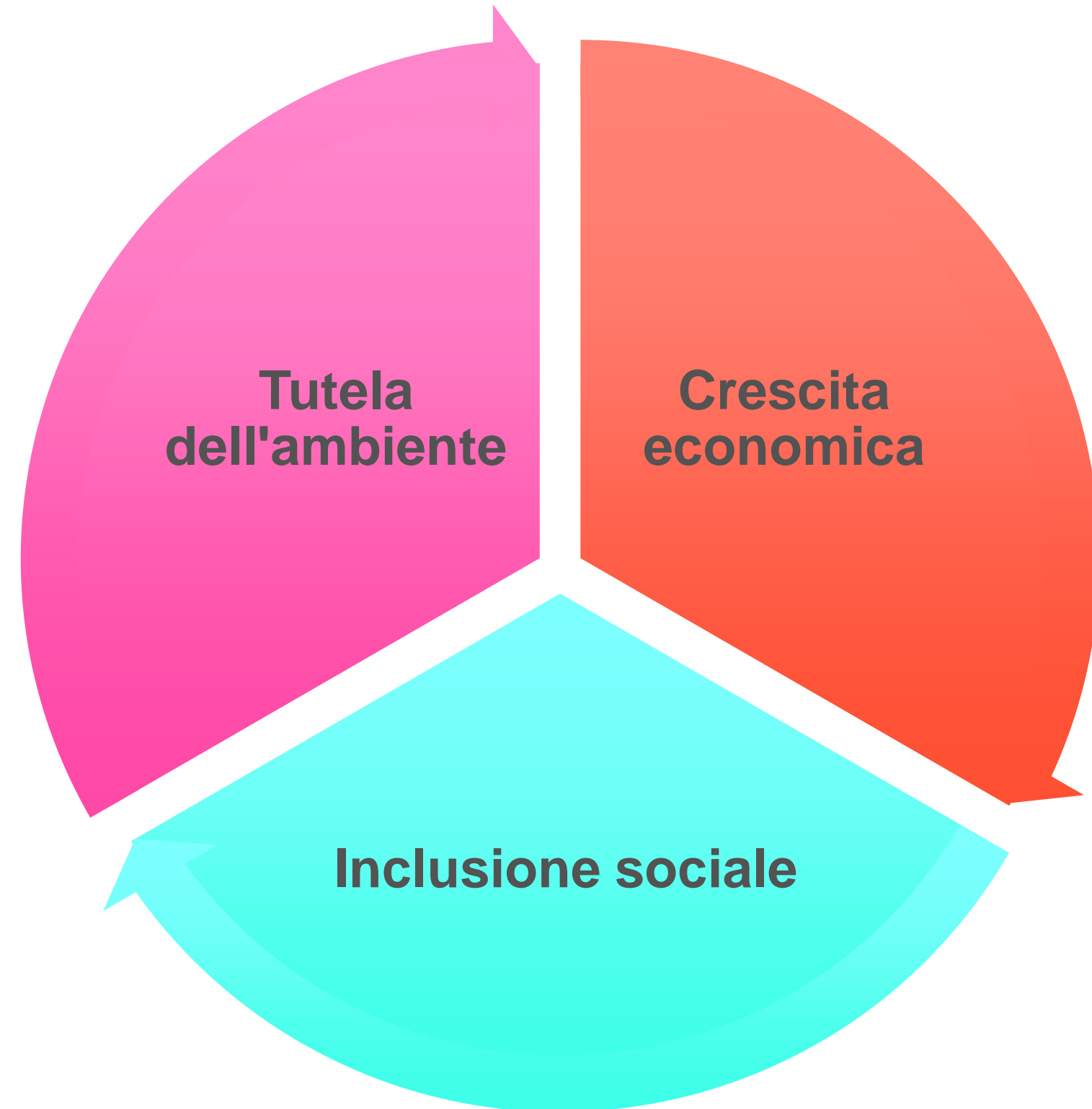
**Innalzamento
del livello del
mare**

**Degrado
ambientale,
perdita di
risorse**

Ecc.

I principi alla base dell'Agenda 2030

Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare 3 elementi fondamentali



I principi alla base dell'Agenda 2030

Le "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030: aree di importanza cruciale per l'umanità e il pianeta



I 17 SDGs

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



SDGs in tre parole

Universali

Indivisibili

Interconnessi

Qualche riferimento all'Italia

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)

- Lo strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 a livello nazionale.
- Strumento principale per la creazione di un nuovo modello economico circolare, a basse emissioni di CO2, resiliente ai cambiamenti climatici e agli altri cambiamenti globali causa di crisi locali, come, ad esempio, la perdita di biodiversità, la modificazione dei cicli biogeochimici fondamentali (carbonio, azoto, fosforo) e i cambiamenti nell'utilizzo del suolo.
- Grande attenzione rivolta al fenomeno delle disuguaglianze economiche, sociali e ambientali.
- Strutturata in cinque aree, corrispondenti alle cosiddette “5P” dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.
- Assegna alle istituzioni e alla società civile un ruolo preciso nel suo lungo percorso attuativo sino al 2030.

Qualche riferimento all'Italia

8/02/22

La Camera dei deputati ha approvato in via definitiva la Proposta di legge che modifica gli articoli 9 e 41 della Costituzione.

Articolo 9: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. **Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali**”.

Articolo 41: “L’iniziativa economica privata è libera. **Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, alla salute, all'ambiente. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali**”.

Perché è importante conoscere l'Agenda 2030

- Siamo tutti chiamati in causa: istituzioni, imprese, società civile.
- Sempre più politiche, interventi, finanziamenti a livello nazionale e europeo saranno ancorati al raggiungimento degli SDGs (Green Deal Europeo, Next Generation EU).
- La pandemia Covid19 ha reso gli SDGs ancora più urgenti e alcuni di questi, molto più attuali, anche nel nostro paese.
- Anche il turismo è strettamente legato all'Agenda 2030 e ha un ruolo molto importante nel raggiungimento degli SDGs.

A livello mondiale il turismo è il terzo settore per esportazioni.
Vale circa il 10% del PIL mondiale (ma anche europeo e nazionale).
1 posto di lavoro su 10 è nel turismo.

SDGs e turismo

Il turismo è **citato espressamente tra i target degli Obiettivi 8, 12 e 14** riguardanti rispettivamente la crescita economica inclusiva e sostenibile, il consumo e la produzione sostenibile e l'uso responsabile delle risorse acquatiche e degli oceani.

Contribuisce comunque direttamente o indirettamente a tutti i goal.

Come?

Obiettivo 1



Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

- Sradicare la povertà estrema: persone che vivono con meno di \$1,25 al giorno.
- La povertà provoca fame e malnutrizione, discriminazione e esclusione sociale, limita l'accesso ai servizi di base e all'istruzione, e la partecipazione nei processi decisionali.
- Le persone povere sono più vulnerabili a eventi estremi legati al clima e ad altri shock e disastri economici, sociali e ambientali.
- Garantire uguali diritti anche alle persone più povere riguardo a risorse economiche, accesso ai servizi di base, proprietà e controllo sulla terra e sulle risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari.

Obiettivo 1



Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Cosa può fare il turismo?

È uno dei settori economici più estesi e in rapida crescita a livello globale (Covid permettendo).

In molti paesi e destinazioni, sia in quelli in via di sviluppo sia in quelli sviluppati, può svolgere un ruolo chiave per favorire la crescita economica e sociale:

- generando guadagno attraverso la creazione di posti di lavoro
- promuovendo l'imprenditorialità
- emancipando i gruppi più svantaggiati.

L'importante è garantire che la comunità locale sia concretamente coinvolta nel processo decisionale e di sviluppo.

Obiettivo 2



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

- Accesso sicuro a cibo nutriente e sufficiente tutto l'anno per contrastare la malnutrizione.
- Sistemi di produzione alimentare sostenibili e pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo.
- Reddito dei produttori agricoli su piccola scala.
- Diversità genetica delle sementi, delle piante e degli animali.

Obiettivo 2



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Cosa può fare il turismo?

- Favorire il consumo e la vendita di prodotti da agricoltura sostenibile (ad esempio nei ristoranti e negli hotel).
- Favorire il consumo e la vendita di prodotti agroalimentari locali e con specie autoctone.
- Evitare gli sprechi alimentari anche attraverso una corretta sensibilizzazione dei turisti e di chi è impiegato nel settore.

Obiettivo 3



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

- Mortalità infantile e materna.
- Epidemie.
- Feriti e morti in incidenti.
- Feriti e morti legati a inquinamento (dell'acqua, dell'aria, del suolo, ecc.).
- Accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti.
- Ricerca in campo medico e farmacologico continue.

Obiettivo 3



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Cosa può fare il turismo?

- Entrate fiscali derivanti dal turismo reinvestite nell'assistenza sanitaria.
- Salute e sicurezza in viaggio e a destinazione (anche per chi ha patologie specifiche, disabilità, ecc.).
- Turismo come occasione per ritrovare benessere psico-fisico, turismo curativo, turismo wellness.

Obiettivo 4



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

- Equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria e in generale nei percorsi di istruzione e formazione (anche nei confronti di persone con disabilità, popolazioni indigene, bambini in situazioni di vulnerabilità, ecc.)..
- Sviluppo infantile di qualità.
- Sviluppo di competenze e conoscenze adeguate per il mondo del lavoro.
- Sviluppo di conoscenza e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 4



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Cosa può fare il turismo?

- Entrate fiscali derivanti dal turismo reinvestite in educazione e istruzione.
- Favorire formazione continua e lo sviluppo e l'aggiornamento di competenze e conoscenze negli addetti nel turismo.

Obiettivo 5



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

- Eliminare qualsiasi forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze (pari accesso all'istruzione, alle cure mediche, ad un lavoro equo e dignitoso).
- Eliminare qualsiasi forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica.
- Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile, rappresentanza e pari opportunità di leadership a ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.
- Assicurare protezione e assistenza sociale.

Obiettivo 5



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Cosa può fare il turismo?

- Il turismo può contribuire all'emancipazione femminile, attraverso la creazione di posti di lavoro e di entrate generate dalle imprese connesse al settore del turismo e dell'ospitalità.
- Garantire anche nel turismo stesse condizioni lavorative, retributive, di carriera e leadership degli uomini

Obiettivo 6



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

- Accesso universale ed equo all'acqua potabile che sia sicura ed economica, attraverso infrastrutture adeguate e una gestione economica efficace e efficiente dell'acqua.
- Qualità dell'acqua, minacciata da discariche, inquinamento e rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose.
- Efficienza nell'utilizzo dell'acqua (risparmio, riciclo e reimpiego dell'acqua).
- Protezione e risanamento degli ecosistemi legati all'acqua, comprese le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, le falde acquifere e i laghi.
- Sensibilizzazione e partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua e degli impianti igienici.

Obiettivo 6



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Cosa può fare il turismo?

- Uso di pratiche e sistemi per una gestione efficiente e responsabile dell'acqua nelle attività che riguardano il turismo (rubinetti a flusso ridotto e a spegnimento automatico, sistemi di depurazione, recupero dell'acqua piovana, ecc.).
- Sensibilizzazione e educazione dei turisti e degli addetti nel turismo su un utilizzo responsabile dell'acqua, specialmente in destinazioni con problemi di siccità e di approvvigionamento idrico.

Il turismo consuma molto acqua!

- Un turista in media consuma 3 o 4 (ma anche 16) volte più acqua al giorno rispetto ad un residente permanente.
- Acqua impiegata nell'irrigazione di giardini, parchi, campi da golf, nei centri benessere, nelle piscine.

Obiettivo 7



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

- Accesso universale a servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni.
- Aumento della quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.
- Efficienza energetica.
- Ricerca e investimenti in tecnologie legate all'energia pulita.

Obiettivo 7



Il turismo è molto energivoro, soprattutto nei trasporti e nell'industria dell'ospitalità

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Cosa può fare il turismo?

- Utilizzo di fonti di energia rinnovabile.
- Risparmio energetico (spegnere le luci quando si lascia la stanza, non lasciare elettrodomestici in stand-by, controllare temperatura, ecc.).
- Efficientamento energetico (dispositivi automatici di riscaldamento, aria condizionata e illuminazione, attento studio sulla progettazione e ubicazione degli edifici, uso di illuminazione a LED e di apparecchi ad alta efficienza energetica, ecc.
- Sensibilizzazione e educazione dei turisti e degli addetti nel turismo su un utilizzo responsabile

Obiettivo 8



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

- Crescita economica pro capite.
- Standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico, l'innovazione e la creatività.
- Supporto a attività produttive, creazione di posti di lavoro dignitosi, imprenditoria, piccole-medie imprese.
- Crescita economica scollegata dalla degradazione ambientale.
- Occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.

8.9 Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali.

Obiettivo 8



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Cosa può fare il turismo?

- Innovazione e diversificazione per sviluppo e crescita del turismo.
- Destagionalizzazione per garantire reddito e posto di lavoro più regolari lungo tutto l'anno.
- Maggiore integrazione tra catene del valore del turismo.
- Condizioni lavorative e retributive eque per tutti gli addetti del settore.
- Impiego di forza lavoro locale, anche nelle posizioni di vertice.

Il turismo è un settore "people-centered", con alta intensità di lavoro stagionale e composto prevalentemente da piccole-medie imprese.

Obiettivo 9



Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

- Migliore accesso delle piccole imprese ai servizi finanziari e migliore integrazione nell'indotto e nei mercati.
- Migliori infrastrutture e riconfigurazione sostenibile delle industrie (tecnologie e processi più puliti e sani).
- Potenziamento della ricerca scientifica: incremento del numero di impiegati per ogni milione di persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca.
- Migliore accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione.

Obiettivo 9



Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Cosa può fare il turismo?

- Il turismo si basa sulla presenza di buone infrastrutture pubbliche e private (trasporti, infrastruttura digitale, ecc.). Può influenzare le politiche per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture, rendendole più sostenibili, innovative ed efficienti.
- Può contribuire attraverso processi sostenibili di innovazione, digitalizzazione, ecc. anche nelle imprese turistiche medio-piccole.

Obiettivo 10



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

- Crescita del reddito nello strato più basso della popolazione.
- Inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.
- Politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale.
- Migrazione e mobilità delle persone più disciplinate, sicure, regolari e responsabili.
- Maggiore rappresentanza dei paesi più poveri del mondo nelle istituzioni.

Obiettivo 10



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Cosa può fare il turismo?

- Possibilità per tutti di viaggiare e godere del proprio tempo libero in vacanza in condizioni di autonomia, confort e sicurezza.
- Inclusione, trattamenti equi, pari condizioni di carriera nel lavoro nel turismo.
- Coinvolgimento attivo della comunità nei processi decisionali.
- Impiego di forza lavoro locale.

Obiettivo 11



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

- Alloggi adeguati, sicuri e convenienti.
- Servizi di base.
- Sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile (sicurezza delle strade, trasporti pubblici).
- Urbanizzazione inclusiva e sostenibile.
- Salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.
- Minore impatto ambientale negativo pro-capite delle città (qualità dell'aria, gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti).
- Spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

Obiettivo 11



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Cosa può fare il turismo?

Destinazioni turistiche:

- inclusive
- accessibili
- smart
- a basso impatto
- basate su un equilibrio tra i diversi usi e fruizioni da parte dei molteplici city-users (non solo turisti, ma anche residenti, studenti, lavoratori, ecc.)

Obiettivo 12



12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

- Utilizzo efficiente e responsabile delle risorse naturali e utilizzo di fonti di energia rinnovabile.
- Riduzione dello spreco alimentare globale pro-capite nella vendita al dettaglio e riduzione delle perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura.
- Gestione eco-compatibile di sostanze chimiche.
- Riduzione della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, il riciclo e il riutilizzo.
- Impegno delle imprese per integrare informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.
- Sensibilizzazione: diffondere informazioni rilevanti e sviluppare consapevolezza sullo sviluppo sostenibile

Obiettivo 12 – Alcune riflessioni

Transforming product design and R&D functions to support the net-zero transition.

While R&D accounts for 5 percent (or less) of the total cost of a product, it influences up to 80 percent of that product's resource footprint (McKinsey, 2022)

Fino all'80% delle emissioni di un prodotto durante il suo ciclo di vita dipendono dalle decisioni prese in fase di progettazione del prodotto stesso.

3 domande da porsi

1. Come riconsiderare il modo in cui i prodotti impiegano le risorse?
2. Come gestire le emissioni del prodotto e della sua fase di produzione e l'impatto sui costi delle decisioni di progettazione e design del prodotto?
3. Come promuovere la cultura e le capacità giuste per integrare la sostenibilità in ogni prodotto e in ogni decisione progettuale?

Obiettivo 12



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Cosa può fare il turismo?

- Strumenti di monitoraggio degli impatti del turismo e di certificazione della sostenibilità per le destinazioni e le imprese.
- Sensibilizzazione dei turisti per una fruizione turistica più responsabile e attenta alle risorse ambientali, culturali, alla comunità ospitante.
- Viaggi, pacchetti vacanze e servizi turistici più sostenibili (mezzi di trasporto a basso impatto, strutture ricettive più green, prodotti a Km0 o comunque locali, ecc.).

Obiettivo 13



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

- Capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali .
- Politiche, strategie, pianificazione nazionali, interventi volti alla lotta al cambiamento climatico (riduzione delle emissioni di CO2).
- Istruzione e sensibilizzazione della collettività per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento.
- Sistemi di allerta tempestiva.

Obiettivo 13



Il turismo contribuisce non poco all'emissione di CO2 e di altri gas serra (i trasporti generano circa il 75% di emissioni di CO2 prodotte dal turismo, con il trasporto aereo che rappresenta la principale fonte di emissione (40%)).

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Cosa può fare il turismo?

Il turismo sia contribuisce al cambiamento climatico sia ne subisce gli effetti, in quanto settore molto sensibile e vulnerabile alle variazioni del clima, con rischio di perdita di attrattività e competitività per certe destinazioni

- Azioni di adattamento nelle destinazioni maggiormente a rischio attraverso sviluppo di nuovi prodotti turistici e interventi hard.
- Risparmio e efficientamento energetico, uso di fonti di energia rinnovabile nelle imprese turistiche, ecc.
- Mezzi di trasporto meno inquinanti (elettrico, ecc.).
- Sensibilizzazione dei turisti per un uso responsabile dei trasporti, per il risparmio energetico, ecc.

Obiettivo 14



Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

- Prevenzione e riduzione di ogni forma di inquinamento e acidificazione marino, in particolar modo quello derivante da attività esercitate sulla terraferma.
- Protezione dell'ecosistema marino e costiero.
- Gestione sostenibile della pesca e di altre attività marine.
- Conoscenza scientifica e ricerca per migliorare la salute dell'oceano e della biodiversità marina.

14.7 Entro il 2030, aumentare i benefici economici dei piccoli stati insulari in via di sviluppo e dei paesi meno sviluppati, facendo ricorso a un utilizzo più sostenibile delle risorse marine, compresa la gestione sostenibile della pesca, dell'acquacoltura e del turismo.

Obiettivo 14



Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Cosa può fare il turismo?

Il turismo balneare, costiero e marino ha bisogno di ecosistemi sani per essere competitivo.

- Gestione sostenibile delle spiagge, dell'acqua, delle risorse marine impiegate a fini turistici.
- Sensibilizzazione dei turisti per una fruizione responsabile delle risorse marine (es. non asportare coralli, non gettare rifiuti in mare, ecc.).
- Monitoraggio degli impatti prodotti dal turismo sulle risorse marine.

Obiettivo 15



Le foreste coprono il 30% della superficie terrestre e sono essenziali per offrire cibo sicuro e riparo agli animali, contrastare i cambiamenti climatici, proteggere la biodiversità.

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica

- Conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra, di foreste, paludi, montagne, zone aride.
- Stop alla deforestazione, ripristino delle foreste degradate, aumento ovunque, in modo significativo, della riforestazione e del rimboschimento.
- Lotta alla desertificazione e ripristino delle terre degradate da siccità.
- Distribuzione equa e giusta dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse naturali e equo accesso a tali risorse.

Obiettivo 15



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica

Cosa può fare il turismo?

L'attrattività di gran parte dei prodotti turistici e delle destinazioni si basa sulle risorse naturalistiche e sulla biodiversità: risorse uniche e non riproducibili.

- Gestione sostenibile del patrimonio naturalistico a fini turistici (rispetto delle aree protette e di altre zone particolarmente vulnerabili, ecc.)
- Bilanciamento tra l'uso del suolo e delle risorse naturali a fini turistici e l'uso per altre attività.
- Sensibilizzazione dei turisti per una fruizione responsabile delle risorse naturalistiche (es. non prelevare specie animali e vegetali, non gettare rifiuti, non disturbare gli animali, farsi accompagnare da una guida naturalistica, ecc.).
- Monitoraggio degli impatti prodotti dal turismo sul patrimonio naturalistico.

Obiettivo 16



Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli

- Riduzione di tutte le forme di violenza.
- Lotta all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini.
- Riduzione del finanziamento illecito e del traffico di armi.
- Riduzione della corruzione e degli abusi di potere.
- Pubblico accesso all'informazione.
- Protezione delle libertà fondamentali.
- Prevenzione alla violenza, lotta al terrorismo e al crimine.

Obiettivo 16



La sicurezza è uno dei criteri più importanti in base a cui il turista sceglie la destinazione.

Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli

Cosa può fare il turismo?

- Instabilità geo-politiche, situazioni di elevata criminalità e violenza, ecc. riducono l'attrattività di una destinazione turistica.
- Turismo significa anche conoscenza di culture e tradizioni diverse, incontro e scambio.

Il turismo può favorire la riduzione di forme di violenza, crimini, ecc. come anche la tolleranza e la comprensione multiculturale e interreligiosa, contribuendo a società più pacifiche.

Obiettivo 17



Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

- Rispetto dell'impegno ufficiale da parte dei paesi industrializzati di aiuto allo sviluppo dei paesi più poveri (destinare ai paesi in via di sviluppo lo 0,7% del reddito nazionale lordo per l'aiuto pubblico e dallo 0,15% allo 0,2% ai paesi meno sviluppati).
- Mobilitazione di ulteriori risorse economiche per i paesi in via di sviluppo da più fonti.
- Accesso alle scoperte scientifiche, alla tecnologia e alle innovazioni e miglioramento della condivisione della conoscenza tra paesi.
- Stabilità macroeconomica e coerenza politica per lo sviluppo sostenibile.
- Partnership globale e partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile.
- Maggiore disponibilità di dati di alta qualità, immediati e affidabili.

Obiettivo 17



Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Cosa può fare il turismo?

Il turismo è per sua natura intersettoriale e trasversali ed è fonte direttamente o indirettamente di relazioni tra paesi.

Può quindi favorire i partenariati e le reti di relazioni formali e informali:

- tra diverse categorie di soggetti: istituzioni, imprese, società civile (es. partnership pubblico-private):
- a diversi livelli territoriali: internazionale, nazionale, regionale e locale.

I risultati fino a questo momento a livello mondiale

- Ancora diversi limiti sostanziali alla transizione auspicata dal punto di vista ambientale, economico e sociale: i conflitti armati, la crisi climatica, la violenza di genere, le persistenti e crescenti disuguaglianze.
- La pandemia Covid-19 sta rallentando i progressi verso gli SDGs ma evidenzia ancor più la necessità e l'urgenza di un cambio di paradigma radicale e globale.

“Prima dell’epidemia da Covid-19 il progresso (per il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, ndr) è stato disomogeneo e non siamo sulla buona strada per raggiungere il traguardo entro il 2030”. Per alcuni target c’erano stati risultati positivi ma “i cambiamenti non stavano ancora avvenendo alla velocità o alla portata necessaria” (cit. segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres, 2020).

"Per la prima volta dall'adozione degli OSS nel 2015, il mondo ha indietreggiato sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nel 2020. La pandemia di Covid-19 ha creato non solo un'emergenza sanitaria globale, ma anche una crisi dello sviluppo sostenibile" (Sustainable Development Report 2021).

I risultati fino a questo momento a livello italiano

Rapporto SDGs 2021, ISTAT

Figura 1.1 - Andamento tendenziale complessivo delle misure statistiche aggiornate al 2019 e anni precedenti rispetto ai 10 anni prima e delle misure statistiche aggiornate al 2020 rispetto all'anno precedente



Per tenersi informati

ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile <https://asvis.it/#>



Agenda 2030

Chi siamo

Cosa facciamo

Notizie e Eventi

Pubblicazioni

Media

en

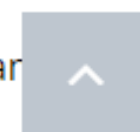
Missione

L'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)** è nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** e per mobilitarli alla realizzazione degli **Obiettivi di sviluppo sostenibile** (SDGs - *Sustainable Development Goals*) attraverso:

- lo sviluppo di una **cultura della sostenibilità** a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e di consumo;
- l'**analisi delle implicazioni e le opportunità per l'Italia** legate all'Agenda per lo sviluppo sostenibile;
- il **contributo per la definizione di una strategia italiana mirata al conseguimento degli SDGs** (anche utilizzando strumenti analitici e previsivi che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile) e alla **realizzazione di un sistema di monitoraggio** dei progressi dell'Italia verso gli SDGs.

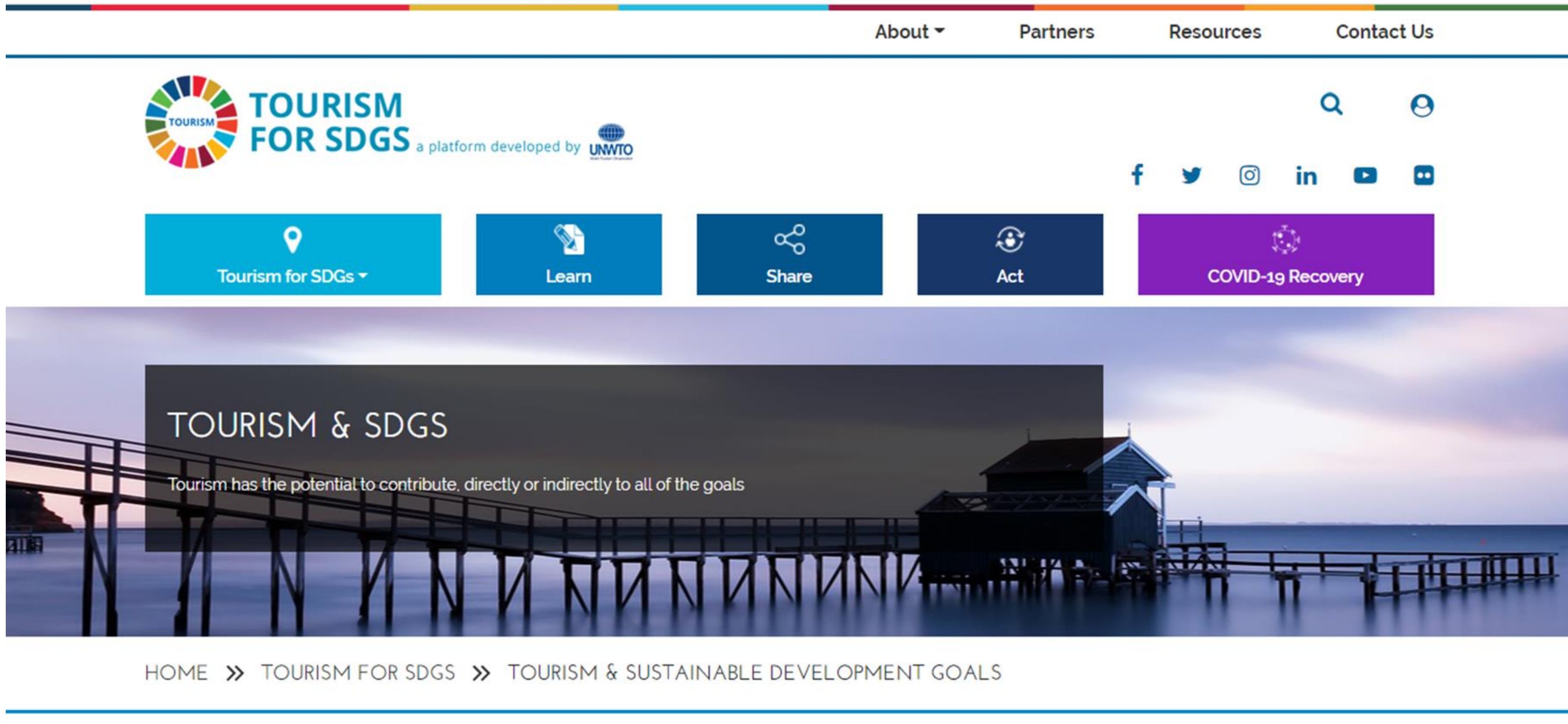
L'**Alleanza** riunisce attualmente oltre 300 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile, quali:

- associazioni rappresentative delle parti sociali (associazioni imprenditoriali, sindacali e del Terzo Settore);
- reti di associazioni della società civile che riguardano specifici Obiettivi di sviluppo sostenibile (salute, benessere economico, educazione, lavoro, qualità dell'aria, uguaglianza di genere, ecc.);
- associazioni di enti territoriali;



Per tenersi informati

Tourism for SDGs by UNWTO <https://tourism4sdgs.org/tourism-for-sdgs/tourism-and-sdgs>



Esempi di operatori in aree naturalistiche

Aree naturalistiche – La Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle aree protette

The European Charter for Sustainable Tourism (ECST) in Protected Areas is recognised internationally as a model for sustainable tourism management.

It is in line with the international Guidelines on [Biodiversity and Tourism Development](#) the [Global Sustainable Tourism Criteria for destinations](#), and the [European Commission's tourism policy](#) and its priority "to promote the development of sustainable, responsible and high-quality tourism", and gives guidance to Parks and Businesses to work for the achievement of the [Sustainable Development Goals](#).

Embedded in the European Charter for Sustainable Tourism in Protected Areas are these important concepts:

- protection of the natural and cultural heritage,
- participation by all stakeholders,
- effective partnership working,
- planning to prepare and implement a sustainable tourism strategy,
- to realise the environmental, social and economic benefits of everyone working more sustainably.

Esempi di musei e siti culturali

Il MUSE per la sostenibilità

L'Agenda 2030 è un programma d'azione per lo sviluppo sostenibile sottoscritto nel 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU in cui sono stati individuati 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile - **SDG Sustainable Development Goal** da raggiungere entro l'anno 2030. Sono obiettivi comuni che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui e chiedono di impegnarsi a migliorare insieme le condizioni di vita della popolazione mondiale senza compromettere i sistemi naturali del Pianeta.

Il MUSE ha all'interno della propria mission il compito di interpretare la natura, a partire dal paesaggio montano, con gli occhi, gli strumenti e le domande della ricerca scientifica, cogliendo le sfide della contemporaneità, invitando alla curiosità scientifica e al piacere della conoscenza per dare valore alla scienza, all'innovazione e alla sostenibilità. Ecco perché gli obiettivi di Agenda 2030 sono stati inseriti nelle attività di divulgazione del MUSE per poterne dare la più ampia diffusione.

A prova di sostenibilità

Quanto ne sai?

Quante donne ad oggi hanno ricevuto il premio Nobel per medicina, fisica e chimica? Che cos'è l'Antropocene? E quale è la principale minaccia alla sopravvivenza degli organismi viventi? Sono solo alcune delle domande di "A prova di sostenibilità. Quanto ne sai?" i quiz nelle storie Instagram del museo che mettono alla prova le nostre conoscenze sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu.

Mettiti alla prova



Si può fare!

MUSE e Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020 (22 settembre - 8 ottobre) è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 dell'ONU e i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Anche nel 2020 il museo ha partecipato al festival con iniziative online e in presenza. Ogni giorno, per tutta la durata della manifestazione, sul profilo Instagram MUSE è stato pubblicato un video dedicato a uno dei **17 Goal dell'Agenda ONU** per scoprire insieme che "Si può fare!", cioè che esistono realtà e situazioni virtuose che ci invogliano a continuare sulla strada giusta per un futuro più sostenibile.

Esempi di musei e siti culturali

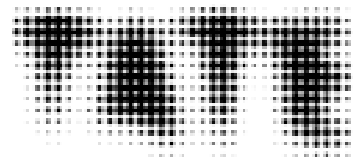
MoMA

Sustainability and environmental design were priorities when conceptualizing the 2019 building expansion, which earned a LEED Platinum certification—the highest level of green building certification as designated by the U.S. Green Building Council (USGBC). MoMA is now the only major art museum in the U.S. to earn this certification.

Building from this LEED Platinum certification, and under the guidance of a Sustainability Task Force, MoMA also set ambitious sustainability goals for reducing energy use and carbon emissions by at least 30% by 2024, in alignment with New York City's Local Law 97, and reducing materials and waste by 50% by 2025. Colleagues around the Museum have also been working towards increasing sustainability in their everyday workflows and strategic planning.

The Museum also continues to explore sustainability and climate change issues with artists and audiences through exhibitions and programs like *Neri Oxman: Material Ecology, Broken Nature, Automania*, *Neelon Crawford: Filmmaker*, and *Reuse, Renew, Recycle: Recent Architecture from China*.

Esempi di musei e siti culturali



New futures

When Tate Modern opened in 2000 it helped transform the Bankside area for local communities and the environment. It is now one of the most popular parts of the city for Londoners and visitors alike

Tate has a long history working with local community groups and individuals living nearby the gallery - collaborating on inspiring ways to learn about art, often through projects with contemporary artists. We are proud that many local residents work at Tate, and take part in our events, festivals and forums.

The new building will have a dedicated space on the ground floor to host meetings, seminars and events with our neighbours. It will also be a space to share artist-led collaborative projects that emerge from Tate's partnerships with the community where we will be exploring the local area, London and the future of the museum. There will be an ongoing programme of new events organised in collaboration with local businesses, community organisations and residents.

During Eliasson's show, Tate Modern operated a circular economy for T-shirts whereby nearly 1,000 visitors exchanged old shirts (which Tate sent away to be recycled) for new organic, Fairtrade cotton T-shirts featuring the Tate brand or a design relating to an exhibition.

Esempi di tour operator

Tour operator specializzati nel turismo responsabile

I nostri viaggi sono organizzati seguendo i principi base del turismo responsabile secondo quanto espresso nella carta dell'AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile).

Le nostre proposte sono vere vacanze in cui si viaggia su itinerari sperimentati, cercando di prendersi il tempo necessario per assaporare il gusto dell'incontro interculturale e della conoscenza. Privilegiamo nella scelta dei corrispondenti locali fornitori di servizi che garantiscano un ritorno economico per la comunità residente. Curiamo la formazione dei viaggiatori prima della partenza. Viaggiamo in gruppi medio-piccoli (in genere tra le 6 e le 12 persone), usando quando possibile mezzi di trasporto locale e pernottando in piccoli hotel a gestione familiare. Viaggiare con noi significa godersi una bella vacanza, ma anche portare un concreto sostegno economico alle comunità che ci accolgono. Il 30-40% del fatturato prodotto in questi anni è stato speso direttamente nei Paesi nei quali lavoriamo per pagare servizi turistici e di mediazione culturale. In tutti i nostri viaggi è prevista inoltre una quota pro-capite versata dai viaggiatori pari a 70 euro che alimenta un Fondo per lo Sviluppo e viene interamente girata come quota di solidarietà ai progetti visitati e alle ONG con cui collaboriamo per la realizzazione di progetti specifici di sviluppo locale



DOVE | COME | CALENDARIO PARTENZE | GIFT CARD | BLOG | CHI SIAMO | CONTATTACI | FAQ | 



PERCHÉ ?

I nostri viaggi sono ideati secondo i principi e valori del **turismo responsabile**

DIVERSITÀ

INCONTRO

SOSTENIBILITÀ

Esempi di imprese ricettive

No plastic straws since 2016 and millions of plastic bottles eliminated every year thanks to producing and bottling our own drinking water (in glass bottles) on site. Plans are now well underway to eliminate the rest and we encourage our guests to join in too. Our audacious goal: to be completely free of plastic by the year 2022.

Six Senses Fiji also collaborates with Rise Beyond the Reef. This NGO works with women in remote communities teaching them to create marketable goods using traditional skills. These goods are used in our villas and restaurants and you can find many items on offer in the resort boutique. The profit from these products goes into alleviating poverty in the communities.

By adopting a 1,640-foot (500-meter) stretch of the river bank we become its guardians with the commitment to monitor and create suitable conditions for the existing fauna and flora.



Q FIND A HOTEL, RESORT OR SPA OFFERS AT HOME

Sustainable is not something that we do; it is who we are

For us, being environmentally friendly and socially responsible can be successfully wedded to uncompromisingly gorgeous hideaways. Empty of waste, toxins and plastic, and full of spirituality, celebration and joy.

We sponsor the APEGA Donkey Refuge close to the Spanish border, where the last remaining Miranda donkeys are being saved from extinction. These special animals are being cared for by a group of veterinarians..

Scheda Analitica Finale

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi.

L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Tutti i Paesi sono chiamati a impegnarsi per definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli obiettivi fissati

Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Il turismo è citato espressamente tra i target degli Obiettivi 8, 12 e 14 riguardanti rispettivamente la crescita economica inclusiva e sostenibile, il consumo e la produzione sostenibile, e l'uso responsabile delle risorse acquatiche e degli oceani.

Contribuisce comunque direttamente o indirettamente su tutti i goal.

Concetti base e Keywords

- 17 obiettivi
- Obiettivi universali, indivisibili, interconnessi
- Orizzonte temporale: 2030
- Turismo strettamente legato all'Agenda 2030 e con un ruolo molto importante nel raggiungimento degli SDGs.

Obiettivo 1. Sconfiggere la povertà

Obiettivo 2. Sconfiggere la fame

Obiettivo 3. Salute e benessere

Obiettivo 4. Istruzione di qualità

Obiettivo 5. Parità di genere

Obiettivo 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Obiettivo 7. Energia pulita e accessibile

Obiettivo 8. Lavoro dignitoso e crescita economica

Obiettivo 9. Imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze

Obiettivo 11. Città e comunità sostenibili

Obiettivo 12. Consumo e produzione responsabili

Obiettivo 13. Lotta contro il cambiamento climatico

Obiettivo 14. La vita sott'acqua

Obiettivo 15. La vita sulla terra

Obiettivo 16. Pace, giustizia e istituzioni solide

Obiettivo 17. Partnership per gli obiettivi